



Consiglio Regionale della Campania

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della VI
Commissione Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

U.D. Studi Legislativi e
Servizio Documentazione

S E D E

Oggetto: Proposta di legge “Valorizzazione degli sport minori. Modifiche alla legge regionale 25 novembre 2013, n. 18 (Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educative-ricreative)” (Reg. Gen. 568)

Ad iniziativa del Consigliere Vincenzo Maraio

Pervenuta in data 30 luglio 2018 ed acquisita al protocollo in pari data

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli,

07 AGO. 2018

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

Napoli, li 30/07/2018

**Al Presidente del
Consiglio Regionale della Campania**

**Alla Direzione Generale
Attività Legislativa**

SEDE

Oggetto: Proposta di legge “**Valorizzazione degli sport minori – Modifiche alla Legge Regionale 25 novembre 2013, n. 18. “Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio – educativo – ricreative”.**”

Si trasmette, per il seguito di competenza, la proposta di legge richiamata in oggetto, unitamente alle relazioni illustrativa e finanziaria, sottoscritta dal consigliere:

Marajo VINCENZO



Consiglio Regionale della Campania

Proposta di legge “**Valorizzazione degli sport minori – Modifiche alla Legge Regionale 25 novembre 2013, n. 18. “Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio – educativo – ricreative”.**”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'intervento regolatorio intende attuare, anche nel mondo dello sport, il principio di uguaglianza costituzionalmente garantito, creando i presupposti per permettere alle attività dei centri sportivi minori di giungere ad un livello più competitivo. Comunemente associamo al termine sport tutta una serie di discipline che vanno dal calcio, al tennis, all'automobilismo etc., facenti parte cioè di quella categoria elitaria determinata dalle attività sportive in grado di muovere grandi masse di appassionati e non. D'altro canto, esistono anche una miriade di attività definite 'sport minori' che sebbene meno conosciute riescono comunque ad attrarre e divertire migliaia di persone. *“Tutti gli sport devono essere trattati sulla base dell'uguaglianza”* è la celebre frase del barone De Coubertin, primo promotore dell'Olimpiade moderna, in auspicio alla possibilità di un pacifico incontro tra tutti i popoli attraverso una sana competizione sportiva. Volendone però allargare il significato, il concetto di uguaglianza può essere esteso anche alle varie tipologie di sport, perché, al di là del calcio, del tennis o di tutte quelle discipline considerate maggiori in termini di target di spettatori ed appassionati, esiste una altrettanto vasta gamma di specialità ed attività sportive cosiddette minori, che riescono a riunire migliaia di persone nel segno della competizione e dell'amore per un determinato sport. Troppo spesso a questi sport non viene data alcuna rilevanza mediatica, tanto che non di rado molti di essi rimangono per lo più sconosciuti alle masse.

In Italia, infatti, il calcio è lo sport più redditizio, con il 92% delle vendite sportive ed è anche quello più praticato. Non completamente dimenticati sono il tennis e il basket, accompagnati da nuoto, pallavolo e rugby, quest'ultimo in netta crescita mentre cala invece la Formula 1. Tuttavia, tra gli sport sopra citati non vi è traccia alcuna di quelli più medagliati a Rio 2016 (per fare un esempio) e non solo, come la pallanuoto, la scherma e il tiro a volo, che da sempre sfornano medaglie e portano avanti il nome dell'Italia. Per essere ancora più incisivi sulla disuguaglianza reale esistente tra tipologie di pratiche sportive occorre forse paragonare lo stipendio di un calciatore con il montepremi previsto dal CONI per un oro Olimpico. Il risultato: qualche milione contro 150 mila euro. Per questo motivo si ritiene di intervenire, con la presente proposta di legge, affinché sia data alle pratiche sportive cosiddette minori, che forse non saranno in grado di muovere ingenti somme di denaro, ma sono senza ombra di dubbio responsabili di intrattenere migliaia di appassionati, amatori, dilettanti e persone che amano lo sport a prescindere dal giro di affari che ne deriva, maggiore valorizzazione attraverso interventi che ne favoriscano l'incremento della loro pratica.



Consiglio Regionale della Campania

Proposta di legge “**Valorizzazione degli sport minori – Modifiche alla Legge Regionale 25 novembre 2013, n. 18. “Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio – educativo – ricreative”.**”

RELAZIONE FINANZIARIA

La presente proposta legge “**Valorizzazione degli sport minori – Modifiche alla Legge Regionale 25 novembre 2013, n. 18. “Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio – educativo – ricreative”.**”, si compone di una lettera aggiuntiva al comma n. 1 dell’articolo 2 e introduce disposizioni in materia promozione e valorizzazione delle pratiche sportive cosiddette “minori”. Nella fattispecie, inserisce interventi per la valorizzazione di queste attività sportive, attraverso azioni che ne favoriscano l’incremento della loro pratica.

Ciò premesso si procede all’illustrazione della presente disposizione ed alla verifica dei dati e degli elementi idonei a comprovare l’ipotesi di invarianza finanziaria ai sensi dell’art. 9, comma 2, lettera d), della legge regionale n. 37 del 2017.

L’articolo inserisce disposizioni per la valorizzazione ed il riconoscimento degli sport minori. In particolare l’intervento regolatorio prevede la modifica dell’articolo 2, comma 1 della Legge Regionale 25 novembre 2013, n. 18. “Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio – educativo – ricreative”

Con questo intervento si creerebbero migliori presupposti per permettere alle attività dei centri sportivi minori di giungere ad un livello più competitivo. La disposizione essendo di carattere ordinamentale, non produce ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.



Consiglio Regionale della Campania

Proposta di legge

“Valorizzazione degli sport minori – Modifiche alla Legge Regionale 25 novembre 2013, n. 18. “Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio – educativo – ricreative”.

Ad iniziativa del Consigliere Regionale
Vincenzo Marajo



Consiglio Regionale della Campania

All'articolo 2, comma 1 della Legge Regionale 25 novembre 2013, n. 18. "Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio – educativo – ricreative", aggiungere la seguente *lettera*:

- o)** la promozione di politiche pubbliche, tese a valorizzare ed incentivare la pratica dei cosiddetti sport minori.